

Mozione n. 62

presentata in data 9 aprile 2021

ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Carenza insegnanti di sostegno nelle scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio marchigiano. Immediata attivazione del Tirocinio Formativo Attivo per idonei soprannumerari del V Ciclo nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**PREMESSO CHE**

la carenza degli insegnanti di sostegno di ruolo è un problema che da anni affligge l'intero sistema scolastico nazionale, Marche compresa;

PRESO ATTO CHE

nello scorso anno scolastico, secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, a fronte di 150.000 posti di sostegno su tutto il territorio nazionale oltre un terzo, pari a 50.529 erano occupati in buona parte da personale precario e senza titolo di specializzazione, a tutto svantaggio della continuità formativa e didattica per gli alunni con disabilità;

VISTO CHE

per fronteggiare tale problematica da cinque anni sono stati predisposti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca appositi corsi universitari denominati TFA (Tirocinio Formativo Attivo) per la preparazione e formazione di personale appositamente deputato agli alunni diversamente abili;

VISTO ALTRESÌ CHE

tantissimi docenti ritenuti idonei, a seguito del superamento di ben tre prove selettive (e quest'anno svolte in piena emergenza pandemica) per l'accesso al corso TFA non hanno avuto modo di accedere a tale corso perché in sovrannumero rispetto ai posti messi a disposizione dalle Università, malgrado continuino a essere decine di migliaia le cattedre vacanti ogni anno che vengono perciò assegnate a personale non specializzato;

PRESO ATTO CHE

i posti messi a bando dalle Università per il corso di specializzazione per insegnanti di sostegno (TFA) sono nettamente inferiori non solo al fabbisogno di docenti specializzati (in Italia si calcola che gli

studenti disabili sono quasi 260.000 unità) ma, spesso, non bastano neppure a coprire il numero di candidati che superano suddetto corso-concorso;

APPRESO CHE

attualmente nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata, in riferimento all'anno scolastico 2019-2020, sono rispettivamente 304 e 245 i candidati che hanno superato le tre prove concorsuali risultando idonei, ma rimanendo di fatto esclusi dalla frequenza del corso di specializzazione per insegnanti di sostegno poiché in sovrannumero;

PRESO INOLTRE ATTO CHE

tali idonei cosiddetti soprannumerari, dovranno attendere un altro anno per poter essere ammessi al suddetto corso di specializzazione, malgrado la realtà dei fatti imporrebbe di dare immediato avvio al reclutamento di insegnanti di sostegno

CONSIDERATO QUINDI

la situazione quasi paradossale che da un lato risulta carente di insegnanti di sostegno disponibili e dall'altro non sono stati attivati i relativi percorsi di formazione anche per gli idonei soprannumerari;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE:

a farsi portavoce con il ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, al fine di rappresentare tale situazione e giungere al superamento di tale paradossale impasse, così come esposto in premessa, che consenta anche nelle scuole marchigiane, di ogni ordine e grado, di predisporre la miglior continuità didattica e formativa auspicabile per gli studenti con disabilità;

a farsi portavoce con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, affinché gli insegnanti già specializzati e formati, vengano immessi in ruolo già a partire dal prossimo anno scolastico, così da consentire continuità didattica ed educativa per gli studenti con disabilità;

a sensibilizzare il Ministero dell'Università e della Ricerca affinché, in un lavoro di sinergia con tutti gli Atenei, permetta a coloro che sono risultati idonei ma soprannumerari al V ciclo del corso TFA, di iniziare a frequentare dalla prima data utile i corsi di specializzazione nelle Università degli Studi di Urbino e Macerata, o, in subordine, di proporre di attivare un corso ad hoc per tali idonei soprannumerari, così come era stato già fatto nel ciclo precedente, evitando loro di dover perdere un altro anno scolastico a tutto svantaggio degli studenti con disabilità.